



Comune di Pralungo

Servizio di refezione scolastica Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado di Pralungo per il periodo (anni scolastici) 2024-2025/2025-2026/2026-2027.

**Documento di valutazione dei rischi da interferenze
recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard
relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero
potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto**

Ai sensi dell'art. 26 comma 3 ter del D.Lgs 9 aprile 2008 n. 81 "Testo unico per la sicurezza"

INDICE

AI SENSI DELL'ART. 26 COMMA 3 TER DEL D.LGS 9 APRILE 2008 N. 81 "TESTO UNICO PER LA SICUREZZA" **.ERRORE.
IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.**

1.	DATI GENERALI - PREMESSA.....	3
1.1	PREMESSA.....	3
1.2	DATI GENERALI ED IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI	3
	ESECUTORE DEL SERVIZIO	4
	DITTA PRESSO LA QUALE SI ESEGUE IL SERVIZIO.....	4
1.3	DESCRIZIONE DEL CONTESTO IN CUI È COLLOCATA L'AREA IN CUI IL SERVIZIO È ESPLETATO	4
1.4	DESCRIZIONE SINTETICA DEL SERVIZIO.....	5
2.	IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	6
2.1	RELAZIONE SULLA VALUTAZIONE DEI RISCHI	6
3.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI STANDARD POTENZIALMENTE PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO	8
4.	ANALISI DELLE INTERFERENZE - ULTERIORI PRECISAZIONI	9
4.1	INTERFERENZE DOVUTE ALLE CARATTERISTICHE DELL'AREA DI ESECUZIONE	9
4.2	LAVORI DIVERSI PRESSO LE SCUOLE.....	9
4.3	ATTREZZATURE E PERSONALE DEL COMMITTENTE A DISPOSIZIONE	9
4.4	SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI.....	9
4.5	SPOGLIATOIO	9
4.6	PRESIDI SANITARI	9
4.7	MISURE DI SICUREZZA CONNESSE ALLA PRESENZA DI LINEE IMPIANTISTICHE	9
4.8	MISURE DI SICUREZZA CONTRO I POSSIBILI RISCHI DI INCENDIO O ESPLOSIONE (D.M. 10/03/98)	9
4.9	RISCHI INDOTTI AI LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA DALLE ORDinarie ATTIVITÀ PRESENTI	9
4.10	LAVORI DIVERSI PRESSO LE REALTÀ OPERATIVE	10
4.11	RISCHI INDOTTI DAI LAVORATORI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA.....	10
5.	CONTENIMENTO PANDEMIA SARS-COV2.....	10
6.	ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO	10
7.	CONCLUSIONI E INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO	11

1. DATI GENERALI - PREMESSA**1.1 Premessa**

Il presente elaborato è redatto in funzione dell'art. 26 comma 3 ter del D.Lgs 9 aprile 2008 n 81 e ss.mm.ii. (Obblighi connessi ai contratti di appalto o d'opera o di somministrazione),
 Nei casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integrerà il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

1.2 Dati generali ed identificazione dei soggetti coinvolti**Committente**

Denominazione dell'azienda	Comune di Pralungo via Roma n. 3 – Pralungo		
Numeri di telefono – fax	015 25744 / 015 2573500		
Indirizzo email	pralungo@ptb.provincia.biella.it pralungo@pec.ptbiellese.it		
Referente Comunale	Gentilin Antonella - 01525744 int 3		
Datore di lavoro	Cognome	Nome	Qualifica
	Molino	Raffaella	Sindaco protempore
R.S.P.P.	Maurizio Trombini		
Preposto	Gianni Biagi		
Medico Competente	Dott.ssa Chiara Piretti c/o CRAB Medicina Ambiente - Via Torino n. 54 13900 Biella Tel. 015 8480561		
Classificazione ATECORI	84.11.10 Attività degli organi legislativi ed esecutivi, centrali e locali; amministrazione finanziaria; amministrazioni regionali, provinciali e comunali		
Nota	Il Comune di Pralungo è il referente per l'affidamento del servizio di refezione scolastica. Tuttavia per le peculiarità relative alla gestione della sicurezza sarà l'Istituto Comprensivo di Andorno a perfezione il DUVRI con la Ditta esecutrice avendo quest'ultimo competenza e conoscenza in tale ambito per le realtà scolastiche		

Esecutore del servizio

Denominazione dell'azienda	_____		
Sede legale	_____		
Numeri di telefono / fax	_____		
Indirizzo email PEC	Email: _____ PEC: _____		
Datore di lavoro	Cognome	Nome	Qualifica
	_____	_____	Legale Rappresentante
R.S.P.P.	_____		
Responsabile per verifica ed attuazione di procedure di sicurezza	_____		

Ditta presso la quale si esegue il servizio

Denominazione dell'azienda	Istituto Comprensivo di Andorno Micca		
Sede legale	P.zza Salvo d'Acquisto,30 - 13811 Andorno Micca (Bi)		
Numeri di telefono / fax	015 473257-015 2477029/ fax: 015 2476596		
Indirizzo email PEC	Email: biic80000d@istruzione.it PEC: biic80000d@pec.istruzione.it		
Sito scolastico	Scuola per l'infanzia: Pralungo – Via Acquadro Robello n. 53; Scuola Elementare: Pralungo – Via Roma n. 1 Scuola Media Inferiore – Via Roma n. 10		
Numeri di telefono / fax	Scuola dell'Infanzia tel 015 444172 Scuola primaria tel 015 571227 Scuola secondaria di I grado tel 015 571586		
Datore di lavoro	Cognome	Nome	Qualifica
	Nuccio	Stefania	Dirigente Scolastica
R.S.P.P.	Arch. Alberto Trevisan		
Responsabile per verifica ed attuazione di procedure di sicurezza	Personale scolastico (identificati secondo turni di lavoro) dall'Istituto Comprensivo		

1.3 Descrizione del contesto in cui è collocata l'area in cui il servizio è espletato

Il servizio di refezione è svolto all'interno di locali appositamente destinati presso i plessi scolastici:
 Scuola per l'infanzia: Pralungo – Via Acquadro Robello n. 53;
 Scuola Elementare: Pralungo – Via Roma n. 1
 Scuola Media Inferiore – Via Roma n. 1.

1.4 Descrizione sintetica del servizio

Il servizio di ristorazione presso la Scuola dell'Infanzia, Elementare e Media affidato in appalto comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

- fornitura derrate alimentari e bevande;
- preparazione e trasporto dei pasti giornalieri agli utenti;
- distribuzione e somministrazione dei pasti agli utenti;

In particolare, il servizio comprende:

- la fornitura di tutti i generi alimentari per la predisposizione dei pasti, secondo menù proposto dall'appaltatore ed accettato dal committente (comunque vistato dalla competente ASL BI);
- la preparazione, la cottura, il porzionamento e il trasporto;

Tutte le attività devono essere svolte dall'Appaltatore secondo quanto previsto dal manuale HACCP.

Il servizio di ristorazione presso la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e Secondaria di 1^o Grado prevede la fornitura di "pasti pronti veicolati", ossia pasti pronti per il consumo, preparati nella cucina di proprietà della Ditta aggiudicataria, trasportati presso i locali adibiti a mensa delle scuole e comporta lo svolgimento delle seguenti attività:

- consegna giornaliera dei pasti presso le scuole (Materna, Elementari e Medie)
- la distribuzione e somministrazione dei pasti giornalieri agli utenti svolta da personale incaricato dalla ditta appaltatrice
- raccolta rifiuti presso sala mensa e deposito presso stazione di raccolta.

Tutte le attività a carico dell'Appaltatore devono essere svolte secondo quanto previsto dal manuale HACCP.

2. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

2.1 Relazione sulla valutazione dei rischi

Stima dei rischi.

Il criterio univoco per assegnare il Valore di rischio **R** ad una attività è quello di utilizzare un modello matematico che assegna l'indicatore di Rischio **R** in relazione alla probabilità, o alla frequenza, **P** che ha l'evento rischioso di verificarsi e in relazione all'intensità (Gravità) **G** del danno causato dall'evento dannoso.

$$R = P \times G$$

Dove

P = Probabilità che si verifichi l'evento.

G = Gravità (Intensità, Magnitudo) del danno.

Tabelle per la descrizione della scala semiquantitativa del danno **G** e della probabilità **P** e criteri impiegati per l'attribuzione dei valori.

Matrice del Rischio

Entità danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità di accadimento			

Parametro	Valori	Descrizione
GRAVITÀ (entità del danno)	1 = lieve	Infortunio o esposizione acuta con invalidità rapidamente reversibile; esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili.
	2 = rilevante	Infortunio o esposizione acuta con invalidità reversibile; esposizione cronica con effetti reversibili.
	3 = grave	Infortunio o esposizione acuta con effetti di invalidità parziale; esposizione cronica con effetti parzialmente invalidanti.
	4 = molto grave	Infortunio o esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale; esposizione cronica con effetti letali o totalmente invalidanti.

Ad esempio:

la caduta da una scala può causare nessun danno, una semplice contusione, la frattura di un arto o il decesso per trauma cranico. Viene valutato il massimo rischio, quindi il decesso.

Anche per la valutazione della gravità vale quanto specificato circa il fattore PERICOLO, ovvero che non si tiene quindi conto delle condizioni di reale sicurezza della scala, quali ad esempio la presenza del mancorrente e delle strisce antidrucciamento sui gradini: la Gravità è sempre valutata 4.

Parametro	Valori	Descrizione
RISCHIO (probabilità di accadimento)	1 = bassa	Il Valore 1 è assegnato quando la mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti, ovvero non sono noti episodi già verificatisi, oppure il verificarsi del danno susciterebbe incredulità.
	2 = discreta	Il Valore 2 è assegnato quando la mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi, ovvero sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi, oppure il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa.
	3 = alta	Il Valore 3 è assegnato quando la mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo diretto, ovvero quando è noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno, oppure il verificarsi del danno ipotizzato, susciterebbe una moderata sorpresa.
	4 = molto alta	Il Valore 4 è assegnato quando esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori, ovvero quando si sono già verificati danni per la stessa mancanza rilevata in situazioni operative simili, oppure il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcuno stupore.

Classi di Rischio		
1	CLASSE A RISCHIO BASSO	Danno poco rilevante ai fini della sicurezza del lavoratore. Azioni correttive da programmare a lungo termine.
-		
-		
3		
4	CLASSE B RISCHIO MEDIO	Danno discretamente rilevante ai fini della sicurezza del lavoratore, devono essere individuate misure preventive applicabili. Azioni correttive da programmare a medio termine.
-		
-		
6		
7	CLASSE C RISCHIO GRAVE	Danno manifestato che incide sulla futura operatività, è necessario individuare le cause ed agire affinché vengano minimizzate per il futuro, mediante l'introduzione di procedure organizzative e tecniche atte a ridurre l'esposizione al rischio. Azioni correttive da programmare a breve termine.
-		
10		
11	CLASSE D RISCHIO GRAVISSIMO	Danno estremamente grave, con possibile manifestarsi di conseguenze irreversibili, le cause devono essere abbattute, ove possibile o comunque minimizzate mediante misure organizzative, tecniche e di prevenzione e protezione, devono essere inoltre individuati i necessari DPI e distribuiti al personale esposto. Azioni correttive da programmare con urgenza.
-		
-		
16		

Il procedimento valutativo segue il seguente percorso logico:

1. identificazione delle fasi lavorative, con particolare riferimento alle interferenze;
2. identificazione per ciascuna attività lavorativa di:
 - luogo ove viene svolta;
 - frequenza di svolgimento;
 - attrezzature di lavoro utilizzate durante lo svolgimento dell'attività;
 - sostanze e preparati chimici utilizzati durante lo svolgimento dell'attività;
 - identificazione dei potenziali pericoli;
 - identificazione e valutazione dei rischi correlati ai singoli pericoli, con possibile evoluzione patologica a danno del lavoratore, misure di prevenzione e protezione da adottare, e D.P.I. da utilizzare a protezione dai rischi residui.

3. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI STANDARD POTENZIALMENTE PRESENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Si evidenziano i seguenti rischi presumibilmente indotti ai lavoratori che presteranno la propria opera presso gli istituti scolastici, durante le attività svolte normalmente:

RISCHIO	VALUTAZ.			MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
	G	P	CL.	
Incendio	4	1	4	Considerata la tipologia del lavoro e le caratteristiche dei luoghi il rischio incendio può essere classificato "basso" ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 (recepito dal D. Lgs. 81/08)
Investimento da autovetture durante il passaggio nelle aree esterne.	4	1	4	È noto che il traffico veicolare nei pressi delle scuole può essere disordinato e pericoloso. Transitare sui percorsi pedonali Prestare attenzione
Presenza di oggetti a terra in luoghi non deputati - rischio inciampo, caduta	4	1	4	Potrebbero essere presenti oggetti in luoghi non deputati che potrebbero causare rischio di inciampo, in modo particolare nelle aree pertinenziali gli edifici scolastici. Occorre definire norme di comportamento ed eventuali procedure di accessi tra le i Referenti dei plessi scolastici e la Ditta aggiudicataria.
Scivolamento a terra per pavimenti sporchi o bagnati	3	1	3	Verificare le modalità operative e di segnalazione. Occorre definire norme di comportamento ed eventuali procedure operative.
Presenza di soggetti che possono comportare rischio biologico per trasmissione ematogena, aerogena o parassitosi	3	2	6	Derivanti dalla compresenza di bambini (malattie da essi trasmissibili). Definire procedure specifiche per la tutela e l'utilizzo dei corretti DPI -anche in riferimento alla gestione pandemia da Sars-Cov2-Coronavirus Covid19- Protocolli specifici tra i Referenti dei plessi scolastici e la Ditta aggiudicataria
Scivolamento a terra per pavimentazioni esterne ghiacciate	3	1	3	Durante il periodo invernale
Elettrocuzione	4	1	4	Per contatto diretto o indiretto con impianti elettrici.
Scivolamento e caduta dalle scale interpiano	2	2	4	Perfezionamento di norme comportamentali
Altri pericoli specifici delle sedi nelle quali si eseguirà l'attività: per esempio disconnessioni delle pavimentazioni, presenza di materiali e oggetti per uso ludico/didattico, ecc.	3	1	3	Dovranno essere adottate delle idonee misure di prevenzione e protezione condivise tra i Referenti dei plessi scolastici e la Ditta aggiudicataria

4. ANALISI DELLE INTERFERENZE - ULTERIORI PRECISAZIONI

Di seguito sono analizzate le possibili interferenze, ed indicate eventuali misure di sicurezza integrative di quelle già applicate.

4.1 Interferenze dovute alle caratteristiche dell'area di esecuzione

La prestazione si svolge all'interno di strutture nella quale sono in corso le normali attività scolastiche: pertanto potrebbe coincidere la compresenza di personale esterno (es. accompagnatori degli alunni ecc), insegnanti di sostegno, operatori scolastici, ecc poiché l'accesso a gli edifici scolastici possono coincidere con le vie di accesso per la consegna dei pasti.

4.2 lavori diversi presso le scuole

Presso gli edifici scolastici, seppure al momento non previsti, potrebbero svilupparsi anche altri lavori, per esempio di manutenzione straordinaria (es guasti elettrici ecc), che potrebbero creare interferenze attualmente non prevedibili: l'Istituto Comprensivo, presso il quale si sviluppa la prestazione curerà il coordinamento.

4.3 Attrezzature e personale del committente a disposizione

Nessun lavoratore della stazione appaltante metterà a disposizione proprio personale in supporto alla ditta esecutrice i lavori per qualsiasi attività.

4.4 Servizi igienico assistenziali

Da definirsi con l'Istituto Comprensivo le modalità di utilizzo dei servizi igienici presenti.

4.5 Spogliatoio

Da definirsi con l'Istituto Comprensivo l'eventuale messa a disposizione di appositi spazia tale scopo.

4.6 Presidi sanitari

Premettendo che presso tutti gli edifici interessati dal presente "servizio", in quanto già luoghi di lavoro, sono presenti le cassette di pronto soccorso contenute i presidi ai sensi del D.M. 388/2003. Si precisa che la Ditta aggiudicataria dovrà provvedere autonomamente alla fornitura dei giusti presidi sanitari ai propri lavoratori ubicandoli nei locali a disposizione per l'espletamento delle proprie attività.

In casi particolari, dove tuttavia si dovesse ricorrere alle cassette già presenti in loco, a seguito di utilizzo deve essere segnalato al personale presente per il riallestimento del contenuto della cassetta stessa.

4.7 Misure di sicurezza connesse alla presenza di linee impiantistiche

Come sopra accennato, presso gli edifici scolastici sono in corso le normali attività didattiche. Trattandosi di impianti elettrico in possesso delle certificazioni di legge non si evidenziano rischi particolari correlati alla presenza degli stessi.

Pur prediligendo l'impiego di utensili a batteria, per l'utilizzo di eventuali apparecchi elettrici (es scaldavivande) gli addetti dovranno inserire la spina nelle prese presenti premurandosi di non lasciare cavi/prolunghe in posizioni tali da costituire pericolo di inciampo.

Poste le considerazioni testè riportate sui singoli impianti, nonchè per la somministrazione di idonea informazione e formazione specifica ai cui ogni lavoratore dovrà essere sottoposto preliminarmente l'inizio delle attività dal proprio Datore di Lavoro, non si evidenziano rischi particolari.

4.8 Misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione (D.M. 10/03/98)

Presso ogni edificio scolastico, esternamente e all'interno, sono presenti idonei presidi (es. estintori brandeggiabili), adeguatamente distribuiti negli ambienti ed individuabili dalle planimetrie di fuga esposte presso locali e corridoi (dalle quali è possibile individuare i percorsi di esodo e le uscite più vicine). È fatto divieto assoluto di fumare nell'area dei lavori.

4.9 Rischi indotti ai lavoratori della Ditta Aggiudicataria dalle ordinarie attività presenti

Per quanto sia da definirsi con l'Istituto Comprensivo l'eventuale verifica delle peculiari lavorazioni. Non si evidenziano particolari rischi indotti ai lavoratori che presteranno la propria opera all'interno degli edifici scolastici.

4.10 Lavori diversi presso le realtà operative

Presso ogni edificio interessato dalle attività di cui alla presente contratto, potrebbero svilupparsi anche altri lavori, per esempio di manutenzione straordinaria (es guasti elettrici ecc), che potrebbero creare interferenze attualmente non prevedibili l'Istituto Comprensivo e/o il Comune di Pralungo, in qualità di proprietario, a seconda dei casi curerà il coordinamento.

4.11 Rischi indotti dai lavoratori della Ditta Aggiudicataria

Ai sensi dell'art. 26 comma 2 del D. Lgs 81/08 si indica che i Datori di Lavoro:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Durante le fasi lavorative occorrerà, oltre quanto già sopra riportato ed analizzato, che i Datori di Lavoro, ascrivibili all'Istituto Comprensivo e/o il Comune di Pralungo, in qualità di proprietario, a seconda dei casi e Ditta Aggiudicataria, interessino i rispettivi RSPP qualora avvengano variazioni al programma dei lavori quali:

- lavorazioni non previste,
- ingresso di altre ditte/subappaltatori,
- altre problematiche di interesse generale.

Qualora le lavorazioni previste a Loro carico possano arrecare pericolo agli altri presenti nelle strutture (bambini, dipendenti, ecc) i singoli esecutori dovranno comunicarlo con sufficiente anticipo, affinché possano essere prese le necessarie misure precauzionali.

Ai sensi dell'art 26 del D.Lgs 81/08, si provvederà a:

- eseguire riunioni di coordinamento sia con i titolari che con i lavoratori della Ditta Aggiudicataria.

6. ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO

L'eliminazione e/o la riduzione dei rischi da interferenza è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel presente documento (D.U.V.R.I.). Es:

Interferenza rilevata	Misure di prevenzione da attuare	Costi delle misure da attuare
Possibile interazione fra i lavoratori -docenti e alunni (Appaltatore) ed il personale che effettua il servizio refezione (Ditta) con carrelli, contenitori pietanze, ecc.	Attività di preparazione ed allestimento servizio effettuata in locale con la sola presenza del personale della Ditta.	Nessuno

Tuttavia per perseguire tale obiettivo sono necessarie talune azioni e quindi si quantifica:

Descrizione	U.M	Computo quantità	Costo unitario	Costo Finale
Riunioni di coordinamento tra i responsabili di ogni plesso (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I° grado) e Ditta Aggiudicataria per: la definizione degli aspetti operativi;	h	3	€ 40,00	€ 120,00
Informazione e formazione di tutto il personale impegnato nelle attività proprie del servizio affidato, in relazione ai contenuti del DUVRI relative alle peculiarità di ogni edificio	cd	2	€ 40,00	€ 80,00
Costo totale della sicurezza (annui)				€ 200,00

Valore totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso intero periodo € € 673,86

7. CONCLUSIONI E INTEGRAZIONE DEL PRESENTE DOCUMENTO

Come previsto all'art. 26 comma 3ter del D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii., il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il presente documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione (DUVRI), sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

Per il Municipio di Pralungo
Datore di Lavoro
Molino Raffaella

Il Responsabile del Servizio
Gentilin Antonella

Per l'Istituto Comprensivo di Andorno Micca
Dirigente Scolastica
Dott.ssa Stefania Nuccio

Ditta Aggiudicataria